

DOM XI. 18 giugno 2023

Riprendiamo il tempo ordinario, dopo le code pasquali della SS Trinità e del Corpus Domini. Si era smesso con la Quaresima a Mt 5,48, il 19 Febbraio (e con seconda lettura a 1Cor 3). Non sono in grado di capire perché ci si trovi ora al punto indicato. Là eravamo inoltre alla VII Domenica ordinaria e qui all'XI, saltandone 4. Il tema, d'ora in poi sarà dato sempre dal Vangelo e la seconda lettura non vi farà riferimento; si leggerà sempre la stessa lettera tutte le domeniche, fino a metà Settembre.

Es.19,2-6a

Per solennizzare questa ripresa del tempo ordinario si prende l'invito importante di Dio al Sinai. Lo scopo è essere un regno di sacerdoti, una nazione santa. Potrebbe esser preso in vista dei futuri appuntamenti del Sinodo.

Sal 100 (nel testo liturgico Sal 99)

Siamo invitati, in questa ripresa, a presentarci a Dio in esultanza, a varcare le porte con inni e canti speciali.

Rom 5,6-11

Il punto da cui cominciamo la lettura è un'osservazione entusiastica di Paolo: se Gesù è morto per noi prima della nostra conversione, quando eravamo colpiti dal peccato originale, tanto più sarà pronto ad aiutarci ora, che siamo liberati dalla colpa. Di ciò possiamo gloriarci (v.11) molto più noi che i fratelli Giudei i quali si gloriano di osservare la legge (2,17-23).

Mt9,36-10,8

Dopo la preghiera per le vocazioni inizia il cap.10, detto "Discorso missionario". Lasciamo stare il fantomatico e previo Mt aramaico, di cui non sappiamo niente, il primo Vangelo greco è quello di Mc, che poi è completato dagli altri due sinottici, attorno al 60 d.C. Mt lo fa inserendo 5 discorsi: quello della montagna (Mt 5-1) cf.7,28; il nostro (Mt 10), cf 11,1; le parabole (Mt 13), cf.13,53; il discorso cosiddetto "ecclesiale" (Mt 18), cf. 19,1; infine il discorso escatologico (Mt 24s.) cf 26,1. Se si fa attenzione, i vv. indicati fuori parentesi sono le rispettive conclusioni di Mt. Al secondo discorso sono dedicate le prossime tre domeniche. Mt raccoglie i detti di Gesù in un discorso piuttosto omogeneo sulla sorte dei dodici e degli altri missionari. I problemi trattati forse non c'erano ancora ai tempi di Gesù, quando era attorniato dalla folla. Teniamo presente che i Vangeli sinottici appaiono attorno al 60 dopo una lunga storia della Chiesa primitiva. Si sono formati nei primi decenni della Chiesa. Ma Mt, presentatosi in 9,9-13, non ha inventato niente. Le parole sono in gran parte quelle del Maestro, inclusi i dodici, voluti chiaramente da Gesù. Il resto è opera dello Spirito.

